

RASSEGNA STAMPA

del

16/06/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 15-06-2015 al 16-06-2015

16-06-2015 Corriere di Ragusa.it Circa 20 incendi in appena 24 ore nel territorio ibleo	1
16-06-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Calamità naturale	2
16-06-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari) Prima in Consiglio per gli assessori	3
16-06-2015 La Nuova Sardegna (ed. Oristano) L'associazione dei cacciatori contro gli incendi	4
15-06-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Olbia) Francia. Incendio nella basilica di Nantes, nessun ferito	5
16-06-2015 La Repubblica (ed. Palermo) I mille lavori con i droni dove e come specializzarsi	6
16-06-2015 Quotidiano di Sicilia Al via alla campagna estiva contro incendi boschivi	7
16-06-2015 Quotidiano di Sicilia Approvato Piano triennale opere pubbliche 2015/2017	8

Circa 20 incendi in appena 24 ore nel territorio ibleo

Corriere di Ragusa .it - RAGUSA -

Dove sei: Prima pagina > Cronache > Ragusa > Circa 20 incendi in appena 24 ore nel territorio ibleo

Cronache RAGUSA - 16/06/2015

Una media impressionante, e l'estate è appena cominciata

Circa 20 incendi in appena 24 ore nel territorio ibleo Non è escluso che oltre all'afa in qualche caso vi sia stata anche la mano dell'uomo all'origine delle fiamme

Redazione

Gran parte del territorio ibleo in fiamme nel fine settimana appena trascorso con circa una ventina di incendi. Le fiamme hanno in prevalenza interessato sterpaglie. I vigili del fuoco sono stati impegnati maggiormente nell'Ipparino: l'incendio più preoccupante si è verificato in contrada Serra San Bartolo, dove le fiamme hanno lambito un mandorleto e un centro di raccolta della plastica, senza per fortuna causare danni alle persone e alle cose. Altri roghi hanno lambito delle abitazioni lungo la riviera Kamarina, ma anche in questo caso nessun pericolo per i residenti grazie al tempestivo e risolutivo intervento dei pompieri. Gran lavoro anche nei pressi di Donnalucata e lungo buona parte del litorale fino a Marina di Ragusa, dove hanno preso fuoco campi pieni di rovi e sterpaglie.

Non è escluso che oltre all'afa in qualche caso vi sia stata anche la mano dell'uomo all'origine delle fiamme. L'estate è dunque appena cominciata e già il problema dei roghi si ripresenta puntuale in tutta la sua gravità.

*Calamità naturale**Dolianova*

«»

Chiesta la calamità naturale per i danni da allagamento e grandine. L'acquazzone della settimana scorsa ha distrutto circa il 40 per cento di vitigni e oliveti nel capoluogo del Parteolla.

Il nuovo sindaco Ivan Piras, come primo atto ufficiale, ha firmato la richiesta per il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Documento indispensabile per ottenere gli indennizzi.

Non bastassero i danni causati dal temporale, è arrivato il momento di pensare all'incubo fuoco. Il Comune ha aperto il bando per la concessione di contributi da destinare alla nuova campagna di lotta agli incendi. Stanziati 38 mila euro. (*sev. sir.*)

Prima in Consiglio per gli assessori

A Ilbono e Loceri le scelte dei neo sindaci Piroddi e Uda

A quindici giorni dalle elezioni i primi cittadini di Loceri e Ilbono hanno chiuso il cerchio sulle squadre di governo. Ieri Roberto Uda (Loceri) e Andrea Piroddi (Ilbono) hanno nominato vice e assessori. Roberto Uda, 47 anni, insegnante, ha scelto come vice Tonino Mulas, al quale ha affidato anche l'assessorato ai Lavori pubblici. Sia il sindaco che Mulas, durante l'esecutivo di Ivo Deiana erano seduti tra i banchi dell'opposizione. Gli altri due componenti della Giunta sono Cristina Deiana, assessore con delega a Turismo e Sport e Paolo Comida che si occuperà di Agricoltura e Politiche ambientali. «Punteremo a valorizzare le risorse che il paese offre - spiega Uda - cominciando da turismo, agricoltura, edilizia». Su il sipario anche sulla squadra di Andrea Piroddi, 39 anni, commercialista, rieletto sindaco di Ilbono: il vicesindaco, con delega ai Lavori pubblici e Servizi sociali, sarà Pino Cannas. Spartaco Signorelli si occuperà di ambiente, territorio e protezione civile, Agnese Stochino di cultura e spettacoli. A metà mandato staffetta in vista per l'incarico di vicesindaco tra Cannas e Signorelli. Ieri il sindaco ha presentato la sua squadra in Consiglio. «Riprendiamo il filo del discorso, cercando di riavviare i servizi scolastici, a partire dallo scuolabus e dare un supporto alle associazioni».

Giovanna Falchetto

L'associazione dei cacciatori contro gli incendi

L'associazione
dei cacciatori
contro gli incendi

oliena

OLIENA Anche quest'anno l'associazione dei cacciatori è schierata in prima linea nella lotta contro gli incendi. Il sodalizio chiamato alla gestione della zona in concessione, la cosiddetta autogestita de Sa Serra ha predisposto il servizio volontario di prevenzione, contro la triste piaga, che violenta l'isola nel periodo estivo. Come consuetudine ormai da lungo periodo, le varie comitive controlleranno una grossa fetta del territorio del comune di Oliena e prevalentemente le località Jumpadu, Sarunele, Manasuddas, Seha Juvalas, Monte Isalle e Fenosu. Il controllo di uno spazio così ampio sarà prestato con l'utilizzo di mezzi propri, organizzato mediante pattuglie composte da tre o quattro persone e si svolgerà già a partire dal prossimo 29 giugno, sino al 6 di settembre. Verrà coperto, inoltre, l'intero arco della giornata, soprattutto negli orari a maggiore rischio ed esposizione. I volontari, il cui compito principale è quello di avvistamento e segnalazione dei principi di un rogo, si collegheranno, dunque, con le forze dell'ordine, in primis il Corpo Forestale, utilizzando i propri apparecchi cellulari. Nell'ultimo periodo, grazie a questo particolare e zelante impegno, il numero degli incendi all'interno dei confini del municipio barbaricino si è ridotto considerevolmente e i pochi fuochi sviluppatisi sono stati spenti senza arrecare grossi danni, grazie proprio alle sollecite comunicazioni. L'associazione promotrice, d'altra parte, garantisce ai volontari un contributo spese di modesta entità, attinto dai versamenti delle quote degli stessi soci. (ma.s.)

Francia. Incendio nella basilica di Nantes, nessun ferito

- Pagina Nazionale - la Nuova Sardegna

Francia. Incendio nella basilica di Nantes, nessun ferito

L'edificio è stato completamente evacuato. Ancora da accertare le cause

15 giugno 2015

Non ci sono morti o feriti nel violento incendio che questa mattina ha colpito la basilica neogotica di Nantes, di Saint-Donatien-et-Saint-Rogatien di Nantes, in Francia.

Breaking: Major Fire engulfs the Basilica Saint-Donatien cathedral in #Nantes, #France pic.twitter.com/6M0t4Wstbh

- News_Executive (@News_Executive) 15 Giugno 2015

"E' un incendio di natura accidentale, la messa era già finita e l'edificio è stato completamente evacuato", ha detto padre Benoit Bertrand, vicario generale della diocesi di Nantes.

Secondo alcune fonti, all'origine dello spettacolare incendio, sarebbero due operai saldatori che stavano lavorando sul tetto. Una notizia che non trova tuttavia conferme ufficiali. "L'incendio è quasi sotto controllo", dice una radio locale. L'inizio della costruzione della cattedrale neo-gotica di Nantes risale al 1872.

I mille lavori con i droni dove e come specializzarsi

ISABELLA NAPOLI NEGLI ultimi anni l'impiego dei droni, ovvero i sistemi a pilotaggio remoto per uso civile, ha acquisito una crescente potenzialità di utilizzo: dalla fotografia aerea al telerilevamento, dalla protezione civile al soccorso pubblico fino al monitoraggio ambientale in ecologia, agricoltura e altre scienze applicate.

L'utilizzo dei droni in ambito civile e commerciale, stando alle regole Enac, è subordinato alla frequenza di un corso teorico presso un'organizzazione di addestramento riconosciuta al fine di acquisire e conoscere l'insieme di norme che stabiliscono la disciplina individuale che ogni pilota deve rispettare in ogni singola fase del volo e per garantire la sicurezza del traffico aereo.

Nella giungla di corsi a pagamento, bisogna tenere presente che i soli corsi abilitanti sono quelli e tenuti da scuole autorizzate dall'Enac (l'elenco completo si trova sul sito www.enac.gov.it nella sezione dedicata ai Sapr). In Sicilia le uniche due scuole autorizzate sono l'Aero club di Catania presso l'aeroporto Fontanarossa e l' Aero club Palermo "Beppe Albanese" di Boccadifalco.

A Catania il corso dura 32 ore è organizzato nei week-end e costa 400 euro. Entro giugno si chiudono le iscrizioni al terzo corso. «Siamo partiti con il corso teorico - spiega Fabio Papale, consigliere dell'Aeroclub di Catania - e a breve organizzeremo anche il corso pratico che fornisce l'abilitazione completa. Sarà di 35 - 40 ore all'interno dell'aeroporto di Fontanarossa e costerà 200 euro. I nostri corsi consentiranno di pilotare uno dei droni più diffusi e affidabili, il Phantom a quattro eliche. Abbiamo già formato una sessantina di allievi, tra cui ci sono tanti fotografi e anche titolari di aziende che realizzano monitoraggi su terreni, aereofotogrammi e report video su strade e ponti dove l'elicottero non può arrivare». Per informazioni, si può contattare l'Aeroclub info@aeroclubcatania.it (tel. 095 341027).

Il costo di un drone varia: il phantom costa dai 700 ai 1500 euro ma su Internet circolano anche versioni come il Parrot AR Drone 2.0 molto leggero per le riprese video che costano circa 300 euro. Tantissime le applicazioni in ambito civile: dall'agricoltura per le attività di monitoraggio e di semina, alla sicurezza come operazioni di vigilanza e controllo, dalle riprese aeree alle riprese fotografiche e video anche in occasione di eventi e matrimoni, dall'ispezione di infrastrutture e impianti alle riprese aeree per la valorizzazione del territorio nel turismo.

Anche a Palermo, l'aeroclub organizza i due corsi teorico e pratico: il corso teorico ha la durata di circa 10 giorni, viene tenuto da istruttori certificati Enac, e prevede l'insegnamento di nozioni base di aerodinamica, meteorologia, regolamentazione aeronautica, tecnica del volo, meccanica dei sistemi aerei a pilotaggio remoto, radiotelefonica. Il corso pratico ha una durata minima di 16 ore e prevede l'utilizzo del quadricottero ItalDron 4HSE. Per informazioni si può telefonare alla segreteria al numero 091-6680785 oppure inviare un'email ad info@aeroclubpalermo.it.

A Palermo, Messina e Catania, l'ente di formazione Isfad in partnership con Tuttodrone- Service Group organizza un corso teorico di 8 lezioni teoriche e cinque giorni di stage presso il campo volo di San Sepolcro. L'abilitazione è rilasciata dall'Avioclub dell'Umbria, riconosciuto dall'Enac. Per informazioni, si può contattare il numero verde 800 032 657.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Occorre superare un esame di pilota ed essere in possesso di una licenza Enac

Al via alla campagna estiva contro incendi boschivi

Martedì n. 4099 del 16/06/2015 - pag: 8

ROMA - E' partito ieri e si concluderà il 30 settembre la campagna estiva per il contrasto agli incendi boschivi, dopo che nei giorni scorsi la Presidenza del Consiglio ha inviato a tutte le Regioni e le Province autonome le 'raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi'.

Le indicazioni, definite sulla base di quanto predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, delineano le azioni necessarie a ridurre il rischio di roghi e a fronteggiare le situazioni di emergenza, in termini di sensibilizzazione, prevenzione e monitoraggio, di razionalizzazione dell'impiego delle risorse e di pianificazione d'emergenza. Nonostante le ultime due stagioni estive siano state caratterizzate da condizioni meteorologiche poco favorevoli all'innescio e alla propagazione degli incendi, sottolinea infatti il Dipartimento, non sono mancate situazioni più critiche che hanno messo in evidenza la necessità di un raccordo continuo fra tutte le risorse, regionali e statali, disponibili sul territorio nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Proprio per questo scopo, anche quest'anno la flotta aerea dello Stato opererà sulla base delle richieste inoltrate dalle regioni al Centro Operativo Aereo Unificato, a supporto delle squadre e dei velivoli antincendio locali.

Il Dipartimento ricorda infine che il primo responsabile degli incendi è l'uomo e, dunque, la prevenzione si fa, prima di tutto, attraverso campagne di sensibilizzazione e di educazione all'ambiente, oltre che con attività di prevenzione e, soprattutto, di costante monitoraggio. Un primo intervento tempestivo sui focolai da parte delle squadre a terra consente, infatti, di operare in modo più efficace e di ridurre il numero di casi di particolare gravità che richiedono il concorso dei mezzi aerei.

Approvato Piano triennale opere pubbliche 2015/2017

Martedì n. 4099 del 16/06/2015 - pag: 11

CATANIA - Sono state necessarie due sedute del consiglio comunale catanese, ma alla fine il piano triennale delle opere pubbliche per il periodo 2015/2017 e l'elenco annuale dei lavori per quest'anno sono stati votati e approvati dal Consiglio presieduto da Francesca Raciti. L'atto presentato in aula dall'assessore ai Lavori Pubblici e Protezione civile, Luigi Bosco, e votato all'unanimità dai consiglieri comunali presenti, rappresenta un momento importante di scelte per il futuro della città.

Due sedute con due prese d'atto importanti dato che durante la prima l'Assemblea ha approvato il punto all'ordine del giorno presentato dall'assessore a Bilancio e Finanze, Aziende Partecipate, Patrimonio e Città Metropolitana, Giuseppe Giraldo, riguardante la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, con la determinazione del prezzo di cessione, come previsto dall'articolo 14 del decreto legge numero 131 del 26 maggio 1983.

“C'è una forte volontà dell'amministrazione di mettere in sicurezza sismica scuole e edifici pubblici, quindi molti progetti riguardano proprio questo”, afferma l'assessore Luigi Bosco. Abbiamo infatti privilegiato, insieme alle opere di manutenzione, - continua - anche l'aspetto della messa in sicurezza degli edifici e delle scuole in caso di terremoto. Siamo già partiti con il bando per la messa in sicurezza di quattro scuole e proseguiremo su questa strada”, aggiunge.

L'Amministrazione comunale ha inoltre inserito nel piano e quindi fatti propri sei emendamenti presentati dal capogruppo di Grande Catania, Giuseppe Castiglione e quello a firma di Sebastiano Anastasi, dello stesso gruppo consiliare.

Quest'ultimo pone all'attenzione una difficile situazione di pericolo per la viabilità e la sicurezza esistente nei pressi della scuola materna Petrarca, nel quartiere di Trappeto. Una situazione sempre uguale da quindici anni, quando fu creato un passaggio per l'ingresso a scuola che consentisse di evitare di entrare in classe dalla pericolosa via Sebastiano Catania, ma che con il tempo è passata da temporanea a definitiva. “Chiedo interventi utili e necessari per la messa in sicurezza e riqualificazione urbana dell'area comunale adiacente e prospiciente alla scuola Petrarca”, dichiara Anastasi.

Un piano ricco di buone intenzioni, che cerca di mettere al centro i bisogni dei cittadini secondo l'amministrazione che per il tramite dell'assessore Bosco “esprimo apprezzamento nei confronti dei consiglieri di maggioranza e opposizione, che hanno dato il loro sostegno mettendo in primo piano gli interessi della città”, ma che non tutti condividono. Un lungo elenco che ogni anno viene ripresentato quasi uguale date le tante necessità della città e le poche risorse per soddisfarle tutte.

“Questo piano è molto simile all'anno passato. I lavori pubblici contenuti nel piano triennale non corrispondono affatto ai bisogni della città. Scrivere un progetto e poi riproporlo dopo dieci anni, è una perdita di tempo”, sostiene il presidente della commissione consiliare permanente ai Lavori pubblici, Nicolò Notarbartolo. D'altra parte è lo stesso assessore Bosco a spiegare che il piano triennale delle opere pubbliche appena votato dal Consiglio comunale catanese “non è comunque molto differente dal precedente perché vicino anche dal punto di vista temporale”.

Desirée Miranda